

Questo era Paulo Guajajara. Assassinato brutalmente per aver cercato di impedire la distruzione dell'Amazzonia. Non è l'unico: un difensore della Terra ucciso ogni 48 ore. Ma possiamo aiutare. Avaaz è al centro dei negoziati per tutelare i popoli indigeni e i loro territori ancestrali, fonti di vita per tutto il Pianeta. Ci stanno chiedendo una mano: firma ora e condividi perché il nostro appello sia una voce prorompente ai negoziati:

FIRMA:

https://secure.avaaz.org/campaign/it/100 indigenous land rights loc/?bdoAHmb&v=1 34067&cl=18419787559& checksum=a15cc41d7c9aa36e6e46193d56220a1035953a7c665 92268b5748bc1650a07fa

Cari avaaziani,

Ogni 48 ore un difensore della Terra viene assassinato per aver cercato di difendere la natura in declino:

Paulo Guajajara, Brasile | Noel Castillo Aguilar Messico | Aluísio Sampaio dos Santos Brasile | Swami Gyan Swaroop Sanand India | Bronsel Impiel Filippine | Marcial Pattaguan Filippine | Alejandro Castro Cile | Haroldo Betcel Brasile | Rahmat Hakiminia Iran | Mohammad Pazhouhi Iran | Sharif Bajour Iran | Omid Kohnepoushi Iran | Ramón Rosario Venezuela | Pedro Vielma Venezuela | Reyes Orlando Parra Venezuela | Juvenil Martins Rodrigues Brasile | Eduardo Pereira dos Santos Brasile | Bakary Kujabi Gambia | Ismaila Bah Gambia | Francisco Munguia Guatemala | Dominador Lucas Filippine | Suresh Oraon India | Lando Perdicos Filippine | Florencio Pérez Nájera Guatemala | Alejandro Hernández García Guatemala | Katison de Souza Brasile | Ramón Choc Sacrab Guatemala | Adrián Tihuilit Messico | Beverly Geronimo Filippine | Shanmugam India | Snowlin India | Tamilarasan India | Kanthiah India | Gladston India | Maniraj India | Antony Selvaraj India | Ranjith Kumar India | Jayaraman India | Karthick India

| Jancy Rani India | Selvasekar India | Mateo Chaman Paau Guatemala | José Can Xol Guatemala | Luís Arturo Marroquín Guatemala | S Jegadish Dura India | Mark Ventura Filippine | Nazildo dos Santos Brito Brasile | Carlos Hernández Honduras | Barthelemie Kakule Mulewa Congo | Théodore Kasereka Prince Congo | Liévin Mumbere Kasumba Congo | Kananwa Sibomana Congo | Ila Muranda Congo | Moustapha Gueye Senegal | Faustin Biriko Nzabakurikiza Congo | Sandeep Sharma India | Agudo Quillio Filippine | Poipynhun Majaw India | Paulo Sérgio Almeida Nascimento Brasile | Ricardo Mayumi Filippine | Ronald Manlanat Filippine | Luis Fernando Ayala Honduras | Kavous Seyed Emami Iran | Yolanda Maturana Colombia | Héctor Manuel Choc Cuz Guatemala | Teurn Soknai Cambogia | Sek Wathana Cambogia | Thul Khna Cambogia | Evaldo Florentino Brasile | Ricky Olado Filippine | Márcio Matos Brasile | Quintín Salgado Salgado Messico | Safeer Hussain Pakistan | Robert Kirotich Kenia | Guadalupe Campanur Messico | Ronal David Barillas Díaz Guatemala | Valdemir Resplandes Brasile | Jomo Nyanguti Kenia

... e la lista è molto più lunga.

Le comunità indigene hanno protetto le foreste, i fiumi e le zone umide per secoli. Ma c'è un problema gravissimo: efferati governi non riconoscono i loro diritti, e lasciano che siano sterminati dall'invasione di trafficanti di legname, bracconieri e compagnie minerarie.

Sono l'ultima speranza per la Terra. Dobbiamo aiutarli.

I governi di tutto il mondo stanno negoziando un accordo di vasta portata per salvaguardare la biodiversità e potrebbero riconoscere pieni diritti a queste coraggiose comunità. Con la dovuta pressione, possiamo proteggerli. Contro di loro, multinazionali e governi pronti a tutto per impedirlo.

Avaaz è al centro di questi negoziati: lanciamo un appello assordante per proteggere le terre delle comunità indigene e tradizionali ovunque nel mondo! **Firma e fai girare**:

lo sto con i guardiani della Terra

La metà delle foreste pluviali del Pianeta sono ormai scomparse. Ogni anno vengono abbattuti 15 MILIARDI di alberi, decimando foreste pluviali, giungle e mangrovie. Una strage intimamente connessa con la spoliazione e la distruzione delle terre indigene, e con la violenza che la accompagna.

La difesa dei diritti di queste comunità non è solo un dovere per un movimento globale come il nostro, ma è anche fondamentale per fermare il collasso ecologico del Pianeta. Le terre indigene ospitano l'80% della biodiversità del Pianeta. Innumerevoli ricerche dimostrano

che le culture e le pratiche indigene e ancestrali sono le più efficaci per proteggere questi ecosistemi fragili e essenziali, quindi per combattere il cambiamento climatico.

Se i diritti delle comunità indigene e tradizionali saranno il cuore di questo nuovo accordo internazionale, come stiamo chiedendo, la lotta per salvare la vita sulla Terra sarà a una svolta. Insieme possiamo farlo succedere!

Firma ora: Avaaz porterà l'appello all'interno dei negoziati, per difendere gli indigeni di tutto il mondo:

lo sto con i guardiani della Terra

Il nostro movimento si è schierato da sempre con le comunità indigene e tradizionali. Solo di recente abbiamo inviato forniture essenziali anti-Covid in Amazzonia e ai Masai in Kenia, e contribuito a grandi vittorie legali nei tribunali di tutto il mondo. Questo trattato è un'opportunità d'oro per continuare su questa strada, contribuire a proteggere il Pianeta e tutte le donne e gli uomini coraggiosi che lo stanno difendendo da generazioni.

Con fiera speranza e determinazione

Diego, Francesco, Chiara, Oscar, Mike, Marie, Laura, Luis, Anneke, Nell e tutto il team di Avaaz

Il piano indigeno per salvare il pianeta «Il 50 per cento della Terra va protetto» (Il Corriere)

Brasile: Assassinato un altro Guardiano dell'Amazzonia, difensore della terra indigena (Survival)

<u>I popoli custodi della terra e le battaglie per la loro salvezza</u> (Ecologica)

A chi è morto per difendere la natura dobbiamo molto più di quanto immaginiamo (Il Fatto Quotidiano)

<u>La rete di sicurezza globale: un'analisi delle aree terrestri essenziali per la biodiversità e la resilienza climatica (Carbon Institute)</u>

<u>I popoli indigeni sono l'alleato migliore per salvare il clima</u> (Altraeconomia)